



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

*Ufficio V*

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento agli articoli 4,16 e 17;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196 concernente la riforma della contabilità e della finanza pubblica e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994 n. 20 e successive modificazioni e integrazioni, contenente disposizioni in materia di giurisdizione controllo della Corte dei Conti;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2017 di "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018- 2020" e in particolare la tabella 7 allegata al medesimo decreto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell' 11 febbraio 2014, n. 98, con il quale è stato adottato il "Regolamento che disciplina l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca";

VISTO il decreto ministeriale n. 753 del 26 settembre 2014, concernente la "Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca";

VISTO il decreto ministeriale n. 10 del 5 gennaio 2018, con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'amministrazione centrale le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno 2018;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione n. 156, del 15 febbraio 2018, riguardante l'assegnazione ai Direttori Generali titolari delle strutture in cui si articola il Dipartimento delle risorse iscritte per il corrente esercizio finanziario nello stato di previsione di questo Ministero;

VISTI gli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, articolo 1, comma 631, che ha previsto la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999 n. 144;

VISTO il d.P.C.M. 25 gennaio 2008, recante linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori;

VISTA la legge 4 aprile 2012 n. 35 recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, in particolare l'art. 52 concernente misure di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico-professionale e degli Istituti Tecnici Superiori;

VISTO l'articolo 1 comma 875 della suddetta legge n. 296/06, così come modificato dall'articolo 7, comma 37-ter della legge n. 135, del 7 agosto 2012, di conversione del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012, concernente l'istituzione del Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) e in particolare la parte in cui prevede che una quota del predetto Fondo, pari

euro 14 milioni, sia destinata ai percorsi di cui al d.P.C.M. 25 gennaio 2008 svolti dagli Istituti Tecnici Superiori;

VISTO il decreto 7 febbraio 2013 n. 93 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'Economia e Finanze, con il quale sono state adottate le Linee guida in attuazione del citato art. 52, comma 2, della legge n. 35/2012 e in particolare l'allegato A, punto 5, nella parte in cui prevede che le risorse stanziare sul Fondo di cui all'articolo 1 comma 875 della legge n. 296/06 siano assegnate agli Istituti Tecnici Superiori;

VISTO l'accordo in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015 di definizione dei criteri di riparto del citato Fondo a livello regionale, e in particolare l'articolo 2 lettera a.;

VISTA la nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 11508 del 9 luglio 2018, e in particolare la tabella di cui all'allegato 2) concernente la ripartizione del 70% del finanziamento nazionale pari a complessivi euro 8.832.046,00, di cui euro 306.916,00, quale quota della Regione Umbria;

CONSIDERATO che in applicazione della espressa previsione di cui al citato Accordo in CU le Regioni, nell'esercizio della loro esclusiva competenza in materia di offerta formativa del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore, devono fornire indicazioni circa l'entità del contributo nazionale da assegnare a ciascun I.T.S. per i percorsi formativi del proprio territorio;

VISTA la nota n. 0171271, del 6 agosto 2018, con la quale la Regione Umbria ha fornito notizie in merito alla programmazione dell'offerta formativa ed ha comunicato l'ammontare delle somme da assegnare all'I.T.S. del proprio territorio, con riferimento alla quota regionale complessivamente assegnata;

VISTA la disponibilità di bilancio, in termini di competenza e cassa sul cap. 1464 es. fin. 2018

## DECRETA

Art. 1 – Per le finalità richiamate in premessa, sono assegnate mediante bonifico sul c/c bancario in favore dell'Istituto Tecnico Superiore sotto indicato la somma complessiva di euro 306.916,00:

Beneficiario	Codice fiscale	Codice IBAN	Importo assegnato
Istituto Tecnico Superiore Umbria Made in Italy – Innovazione, Tecnologia e Sviluppo - Perugia	94134240541	IT17T0335901600100000143915	306.916,00

Art. 2 – La suddetta somma graverà sul cap. 1464 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2018.

Il presente decreto sarà sottoposto ai controlli di legge.

IL DIRETTORE GENERALE  
Maria Assunta Palermo